

Nuova palestra per l'asilo, e cure per tetti e scale

G. DI BS. 08-12-2019



Nuovi spazi. La scuola dell'infanzia Paolo VI avrà una nuova palestra

Concesio

■ C'è un bel regalo sotto l'albero, per gli edifici comunali a Concesio: un investimento sopra i 110mila euro. Non solo è stato approvato il piano di manutenzione straordinaria che nei prossimi mesi tirerà a nuovo i tetti di alcuni edifici comunali, ma l'ok è arrivato anche per il rifacimento delle scale del consultorio Civitas di via

Sabin e per la nuova palestra dell'asilo Paolo VI.

Il piano di interventi prenderà il via proprio da quest'ultimo edificio. I lavori per la palestra della scuola dell'infanzia Paolo VI inizieranno il 21 dicembre e al rientro dalle feste natalizie i bambini la troveranno completata. È stata prevista una spesa complessiva di 40mila euro per regalare ai piccoli un'area attrezzata delimitata da pareti «impacchettati» e fornita di arredi. A breve

seguiranno gli interventi di manutenzione straordinaria per le coperture di una serie di edifici di proprietà comunale: il municipio, le scuole dell'infanzia di Costorio, Ca' de Bosio e Paolo VI, la scuola primaria di secondo grado di Sant'Andrea e il centro culturale di via Rodolfo da Concesio dove si ritrova la banda musicale. Gli edifici necessitano della pulizia delle gronde, dove si sono depositati fogliame e sporcizia, e della manutenzione di converse e guaine, il cui deterioramento provoca infiltrazioni nei locali sottostanti. Oltre 53mila euro la spesa complessiva prevista.

«I tecnici - commenta Luca Guerini, assessore ai Lavori Pubblici - hanno fatto un ottimo lavoro e da parte nostra c'è stato un grande sforzo per mettere a disposizione le risorse economiche per garantire questi interventi: siamo sopra i 110mila euro».

Nell'elenco dei lavori c'è poi la realizzazione, per 22mila euro, di una nuova scala esterna alla sede del consultorio Civitas e la sistemazione di quella interna. «Siamo consapevoli - continua l'assessore Guerini, eletto a maggio di quest'anno - di aver appena iniziato il lavoro; il percorso è ancora lungo, ma in questi primi mesi ci troviamo a dover intervenire quasi in emergenza su beni pubblici che negli ultimi anni sono stati trascurati». //

SILVIA GHILARDI